



Bilancio del P.C.I. CONSUNTIVO 1978

LA DIREZIONE del Partito comunista italiano, in seduta congiunta con i segretari regionali e con i presidenti dei gruppi comunisti della Camera e del Senato, secondo quanto prescrive lo statuto del Partito, ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 1978 e discusso le linee e gli orientamenti del bilancio preventivo dell'anno 1979.

La pubblicazione del bilancio consuntivo rappresenta un adempimento di legge e un atto democratico nei confronti degli iscritti e della pubblica opinione. Con la esposizione completa e corretta delle somme raccolte e delle spese sostenute per l'attività e l'iniziativa politica, il bilancio esprime la complessa realtà del partito, gli aspetti della sua vita interna, la sua forte presenza nel paese, il modo con il quale ha lavorato e ha assolto i suoi compiti.

La Direzione del partito comunista italiano impegna anche quest'anno tutte le organizzazioni del partito, Comitati regionali, Federazioni, sezioni, a rendere pubblici i loro bilanci, prendendo le iniziative necessarie per una loro articolata diffusione e perché intorno ad essi non solo si organizzino una estesa informazione, ma si sviluppino una ampia discussione con incontri, dibattiti pubblici tra compagni, lavoratori, cittadini, anche con rappresentanti e iscritti di altri partiti.

In questo modo, con la conoscenza e con il dibattito, va radicato il costume di mettere a confronto e di sottoporre a giudizio le nostre scelte, i risultati raggiunti, che è una delle esigenze che un partito democratico e popolare deve soddisfare per assolvere la propria funzione. Attraverso una attività che sottopone al giudizio dei cittadini un aspetto così rilevante della vita interna del partito comunista, che tanti riflessi ha sullo sviluppo della vita politica nazionale, viene rafforzata l'azione per il rinnovamento ed il risanamento della vita pubblica e del sistema dei partiti nel suo complesso.

L'attività già iniziata per la preparazione del XV Congresso nazionale del partito è un momento importante per discutere gli impegni che occorre soddisfare sia con l'aumento del contributo dei comunisti e dei cittadini, sia con il rigore nelle spese, per garantire l'autofinanziamento del partito, per adeguare sempre meglio la sua organizzazione, la sua iniziativa, la sua attività, i suoi strumenti di informazione e di propaganda, agli impegnativi compiti che è chiamato ad assolvere nella difficile fase che il Paese attraversa. E' necessario riaffermare, nella occasione offerta dallo svolgimento dei congressi, che, anche nelle scelte e nelle decisioni della propria politica finanziaria, il partito co-

munista assicura la massima partecipazione democratica e tende al raggiungimento degli obiettivi che si pone chiamando tutti i compagni alla responsabilità e al lavoro.

Il consuntivo del 1978 si chiude con un risultato politico di grande rilievo avendo il partito superato, nell'autofinanziamento, i già notevoli risultati ottenuti negli anni precedenti. E' stato confermato così ancora una volta l'impegno del P.C.I. di consolidare, attraverso il finanziamento di massa, con il pagamento di quote-tessere sempre più elevate, con la sottoscrizione per la stampa, con le sottoscrizioni specifiche, con le feste dell'Unità, le sue caratteristiche di partito nazionale, democratico, autonomo, di massa.

I risultati ottenuti nell'autofinanziamento hanno sottolineato ancora una volta il segno, il valore che il partito attribuisce al finanziamento pubblico come una conquista democratica alla cui conferma, nella contrastata campagna del referendum, i comunisti hanno dato un contributo decisivo. Il finanziamento pubblico resta più che mai per noi una condizione importante nella battaglia per la moralizzazione della vita pubblica e per la reale autonomia delle forze politiche. Il P.C.I. vuol dimostrare, con l'esempio, alla cittadinanza che cosa fa e che cosa può fare un partito onesto, con i mezzi che la legge e i cittadini stessi mettono a sua disposizione: il che ha un particolare peso, sia di fronte ad esempi non positivi che continuano a provenire da altre parti, sia di fronte alla pretestuosa e molteplice campagna anticomunista condotta da diverse forze.

Nel 1978 si è registrato, dunque, un nuovo, forte aumento delle entrate derivanti dall'autofinanziamento. Sono stati infatti raggiunti in totale 29 miliardi e 110 milioni di lire. Hanno permesso di ottenere questo risultato l'aumento — nei confronti del 1977 — di 3 miliardi e 418 milioni di lire nel tesseramento e l'aumento di 2 miliardi e 907 milioni nella sottoscrizione della stampa. Tra il '77 e il '78 le entrate per il tesseramento sono cresciute del 27,6% e quelle della sottoscrizione per la stampa del 27,9 per cento. Questi sviluppi, realizzati nei confronti di punti di partenza già così elevati come quelli raggiunti nel 1977, riflettono il lavoro e l'impegno di migliaia e migliaia di compagni e delle organizzazioni del partito, indicano un'elevata somma di sacrifici collettivi e individuali dei comunisti e dei lavoratori, una grande quantità di iniziative politiche e di sforzi organizzativi. Vi è stata la conferma dell'appoggio generoso con cui milioni di cittadini sostengono la lotta del P.C.I. per il rinnovamento e il risanamento dell'Italia.

Con il bilancio del 1978, le entrate per il tesseramento e la sottoscrizione stampa hanno triplicato le analoghe entrate del 1974. Sia le somme raccolte per il tesseramento sia quelle raccolte per la sottoscrizione stampa superano, ognuna, il finanziamento pubblico il quale è passato dal 44,8% del totale delle entrate del 1974 (primo anno del finanziamento pubblico) al 27,9% del 1978. E' il segno che il partito ha lavorato con successo per realizzare gli obiettivi che si è dato.

Gli importanti risultati ottenuti nel 1978 non sono stati tuttavia sufficienti a coprire tutte le spese della nostra attività. Il bilancio del 1978 si chiude infatti con un disavanzo di 482 milioni.

I maggiori impegni e le accresciute responsabilità del partito richiedono per il 1979 un ulteriore aumento delle entrate ordinarie. Sono stati già discussi e già concordati con i Comitati regionali e le Federazioni gli obiettivi per il tesseramento, che dovrà raggiungere i 18 miliardi, e per la sottoscrizione stampa che dovrà raggiungere i 14 miliardi. A queste cifre vanno aggiunte le entrate di una sottoscrizione straordinaria di 3 miliardi da prevedere per la campagna elettorale europea di giugno.

I problemi della nostra stampa, che costituisce una parte consistente delle spese di bilancio, debbono essere affrontati con un lavoro di grande impegno nel campo organizzativo, editoriale, tecnologico. E' un momento difficile per tutta la stampa italiana, ma siamo anche in una fase acuta della nostra battaglia politica nel settore dell'informazione e delle comunicazioni di massa. In particolare a causa dei ritardi ingiustificati nella approvazione della legge di riforma. Un problema di adeguamento delle spese, da parte delle nostre organizzazioni, vi è anche nel nuovo campo dell'emittenza radiotelevisiva locale.

L'inflazione pesa sui costi dell'attività politica anche per un partito come il nostro, che pure può contare sul lavoro volontario di migliaia e migliaia di compagni, sul lavoro dei suoi funzionari con compensi equiparati a quelli degli operai, sulle indennità che vengono in buona parte versate al partito dagli eletti, sulla rinuncia di parte del compenso sindacale dei compagni che lavorano negli organi di stampa.

Il raggiungimento degli obiettivi finanziari e l'equilibrio del bilancio per il 1979 chiederanno quindi tutte le organizzazioni del partito e tutti i compagni a un lavoro ancora maggiore del passato: il partito è chiamato al massimo rigore nelle scelte e nelle decisioni di spesa, per poter assolvere ai compiti ai quali è chiamato e agli impegni assunti di fronte al Paese.

LA DIREZIONE DEL P.C.I.

RIEPILOGO

ENTRATE

CAPITOLO I		%
Quote associative annuali	17.575.377.100	36,8
CAPITOLO II		
Contributo dello Stato	13.331.153.425	27,9
CAPITOLO III		
Proventi finanziari diversi	1.372.929.143	2,9
CAPITOLO IV		
Entrate diverse	15.425.912.523	32,4
CAPITOLO V		
Atti di liberalità	4.700.000	0,0
	47.710.072.191	100
Disavanzo 1978	482.804.074	
Disavanzo anni prec.	1.150.361.857	
Disavanzo totale	1.642.165.931	
TOTALE	48.192.876.265	

USCITE

CAPITOLO I		%
Personale	2.544.867.905	5,2
CAPITOLO II		
Spese generali	3.844.714.081	8,0
CAPITOLO III		
Contributo alle sedi e organizzazioni periferiche	31.019.218.300	64,4
CAPITOLO IV		
Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda	9.876.672.172	20,5
CAPITOLO V		
Spese straordinarie per campagne elettorali	807.803.798	1,9
TOTALE	48.192.876.265	100

ENTRATE

CAPITOLO I	
a) Quote associative annuali per il tesseramento (med. tessera 1978 L. 8.794 in base agli iscritti al 15-9-1977)	17.575.377.100
b) Quote dell'indennità che ciascun parlamentare comunista versa al Partito	1.790.267.200
TOTALE CAPITOLO I	17.575.377.100
CAPITOLO II	
CONTRIBUTI DELLO STATO	
a) Quota rimborso spese elettorali	585.664.801
b) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	54.545.455
c) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare al Senato	37.500.000
d) Contribuzioni annuali ai gruppi parlamentari alla Camera e al Senato	12.415.943.171
e) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare misto (settore indipendenti di sinistra) alla Camera dei Deputati	237.499.998
TOTALE CAPITOLO II	13.331.153.425
CAPITOLO III	
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	
a) Fitti, dividendi su partecipazioni e interessi su titoli	262.329.145
b) Interessi su finanziamenti	96.400.659
c) Altri proventi finanziari:	
— dai gruppi della Camera e del Senato per rimborsi stipendi al personale dei gruppi	450.300.000
— contributi dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali	540.878.764
— contributo da parte del gruppo parlamentare comunista del Parlamento Europeo anni 1977-1978	21.011.575
— varie	1.372.929.143
TOTALE CAPITOLO III	1.372.929.143

CAPITOLO IV	
ENTRATE DIVERSE:	
a) Da attività editoriali (1)	
b) Da manifestazioni:	
— feste dell'Unità e sottoscrizione per la stampa comunista	13.325.872.625
— sottoscrizioni straordinarie delle sezioni-federazioni-comitati regionali	1.863.961.000
— sottoscrizione per il referendum	236.258.898
TOTALE CAPITOLO IV	16.425.912.523
(1) Dal complesso delle attività editoriali, come è noto, il partito non ha entrate anzi ad esse contribuisce con ingenti somme (vedi cap. IV delle uscite)	
CAPITOLO V	
a) Contributi straordinari degli associati	4.700.000
b) Contribuzioni di non associati (privati, società private, organismi privati, contributi di associazioni sindacali e di categoria) (1)	—
TOTALE CAPITOLO V	4.700.000
(1) Non ci sono state contribuzioni di società, altri organismi né di società private né di associazioni sindacali e di categoria. Le contribuzioni di privati cittadini, non iscritti al Partito, sono state inserite nelle somme raccolte per la sottoscrizione della stampa.	

USCITE

CAPITOLO I	
PERSONALE:	
a) Stipendi e compensi ai collaboratori politici (1) del Comitato Centrale (compresi oneri previdenziali)	865.186.780
b) Stipendi e compensi ai collaboratori tecnici del Comitato Centrale (compresi oneri previdenziali)	508.933.562
c) Stipendi e compensi ai collaboratori tecnici addetti ai servizi generali ed alla sorveglianza (compresi oneri previdenziali)	951.136.032
d) Versamento per la Mutua Interna e per liquidazioni	219.411.531
TOTALE CAPITOLO I	2.544.867.905
(1) Si deve tener presente che oltre i collaboratori stipendiati lavorano nell'apparato del Comitato Centrale, con precise responsabilità politiche ed operative senza retribuzione alcuna, deputati, senatori ed ex parlamentari. Ed inoltre che nelle voci a) stipendi e compensi A-B-C sono compresi i rimborsi spese a pie di lista e le spese per i trasferimenti.	
CAPITOLO II	
SPESA GENERALI:	
a) Iniziative culturali, scolastiche e di ricerca	
— Sezione Culturale	26.577.205
— Scuola e Università	51.187.411
— Sezione Scuole di Partito	14.510.768
— Attività culturali e ricreative di massa	7.261.494
— Istituto Togliatti - scuola centrale Roma - Frattocchie	190.086.184
— Istituto Curjel - scuola interregionale Faggeto Lario	70.000.000
— Istituto Alcaata - scuola interregionale Albinea (Reggio Emilia)	60.000.000
— Istituto Grieco - scuola regionale Bari	35.000.000
— Scuola prov. Lecco	2.000.000
— Scuola interregionale - Salerno	30.000.000
TOTALE CONTRIBUTI	387.086.184
— Corsi per emigrati in Italia e all'estero	6.000.000
— Partecipazione di quadri operai ai corsi centrali o interregionali	90.000.000
— Partecipazione di quadri operai a corsi locali	10.000.000
— Corsi di aggiornamento per amministratori di enti locali	2.000.000
— Istituto Gramsci	57.934.906
— Centro studi per problemi di paesi socialisti	7.000.000
— Centro studi politici economici - Cespe	94.811.095
— Centro per la riforma dello Stato	30.983.465
— Centro di politica internazionale	20.404.348
— Per nuovi centri di vita culturale	39.000.000
TOTALE INIZIATIVE CULTURALI, SCOLASTICHE E DI RICERCA	844.456.806
b) Stanzamenti per iniziative politiche	
— Fondo per iniziative politiche nazionali	857.988.768
Spese per attività internazionali	
— Sezioni estere - solidarietà a partiti fratelli e movimenti di liberazione che lottano contro il fascismo e l'imperialismo - viaggi all'estero di compagni e delegazioni - ospitalità di delegazioni straniere	294.722.799
TOTALE SPESA PER INIZIATIVE POLITICHE E PER ATTIVITA' INTERNAZIONALI	1.182.711.567
c) Versamenti ai gruppi parlamentari della Camera e del Senato in base alla legge 2 maggio 1974 n. 195, del 2% del contributo dello Stato	92.045.455
d) Spese di attività delle sezioni centrali di lavoro	
— Segreteria	218.539.415
— Commissione Centrale di Controllo	6.909.873
— Sezione di Organizzazione	42.533.096
— Ufficio Elettorale	5.996.874
— Sezione Problemi del Lavoro	37.997.080
— Sezione Ceti Medi	19.222.354
— Sezione Programmazione e Riforme	38.824.206
— Sezione Problemi dello Stato	29.848.765
— Sezione Agraria	25.071.599
— Sezione Meridionale	10.832.928
— Sezione Regioni e Autonomie Locali	23.828.566
— Sezione Femminile	20.339.827
— Sezione Emigrazione	29.020.236
— Sezione R.A.T.V. e Informazione	24.033.819
— Sezione Amministrazione	24.612.311
— Autoparco	90.380.995
TOTALE SPESA SEZIONI CENTRALI DI LAVORO	648.912.643
e) Contributi vari:	
— Fondo di solidarietà	57.057.991
— Contributi permanenti a compagni anziani	80.377.000
— Contributi per il trattamento pensionistico ai compagni anziani già appartenenti all'apparato centrale	80.826.050
TOTALE CONTRIBUTI VARI	218.261.041

f) Spese di economato	
Manutenzioni:	
— mobili e macchine per ufficio	29.023.754
— impianti, immobile centrale, pulizie	201.573.844
Ammodernamenti:	
— ammodernamento impianti	52.181.646
— acquisto macchine e mobili per ufficio	100.255.713
— acquisto nuovi automezzi	24.577.330
TOTALE ECONOMATO	408.042.257
g) Spese diverse e canoni:	
— Affitti vari	32.912.600
— Assicurazioni auto e varie	13.233.634
— Bancarie e legali	21.949.283
— Postali	45.414.110
— Telefoniche	7.322.800
— Telefoniche	138.066.500
— Illuminazione e riscaldamento	51.839.152
— Carta e stampa tessere e bolli	44.271.356
— Cancelleria e stampati	18.211.383
— Varie	76.053.479
Totale spese diverse e canoni	450.274.312
TOTALE CAPITOLO II	3.844.714.081
Per il Capitolo II - Spese generali - abbiamo la seguente ripartizione:	
1) Iniziative culturali, scolastiche e di ricerca - attività internazionali e iniziative politiche	2.027.178.373
2) Sezioni di lavoro centrali: spese per le attività ordinarie	648.912.643
3) Contributi vari, economato, spese diverse e canoni	1.076.577.610
4) Versamento ai gruppi parlamentari	92.045.455
TOTALE	3.844.714.081
CAPITOLO III	
CONTRIBUTI ALLE SEDI E ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE	
a) Ristorini: — quota parte tesseramento alle Federazioni	12.954.906.766
— quota parte sottoscrizione stampa alle Federazioni	10.477.754.769
— quota parte tesseramento e sottoscrizione stampa ai Comitati Regionali	555.062.198
b) Contributi a Federazioni e Comitati Regionali sul finanziamento pubblico	4.171.390.740
c) Stipendi a compagni vari nelle regioni e contributi alle Responsabili provinciali femminili	289.442.171
d) Contributi ordinari alle Federazioni del P.C.I. costituite all'estero dagli emigrati italiani	74.056.300
e) Contributi straordinari a Federazioni e a Comitati Regionali per il rafforzamento del Partito	300.000.000
f) Contributi straordinari per le Federazioni e per i Comitati Regionali del Mezzogiorno	724.000.000
g) Contributi per nuove sedi e Case del Popolo	341.722.704
h) Contributi alla PGGI	520.000.000
i) Contributi alle Federazioni per la campagna del tesseramento	26.781.300
j) Contributi alle Federazioni per la sottoscrizione stampa	81.436.364
m) Contributo straordinario alle sedi periferiche	502.684.997
TOTALE CAPITOLO III	31.019.218.300
CAPITOLO IV	
SPESA PER ATTIVITA' EDITORIALI, DI INFORMAZIONE, DI PROPAGANDA	
a) L'Unità	6.000.000.000
b) Rinascita	150.000.000
c) Fondo finanziario tipografie	2.535.000.000
d) Riviste del Partito comprese eventuali nuove riviste	
e) Settimanale PGGI	100.000.000
f) Pubblicazioni regionali, provinciali, locali e degli emigrati	24.871.323
g) Pubblicazioni di fabbrica e di categoria	33.337.525
h) Bollettini della Direzione	80.037.454
i) Spese per acquisto e fornitura libri a compagni e compagni	89.336.998
j) Sezioni stampa e propaganda, compreso Ufficio stampa e settore radio TV e sistemi audiovisivi	708.671.183
m) Campagna per la stampa comunista (per incremento abbonamenti e diffusione, per mostre e spettacoli)	50.052.009
n) Propaganda per il tesseramento	5.803.010
o) Contributi per le feste dell'Unità	20.968.200
p) Spese per iniziative di propaganda cinematografica	40.000.000
q) Spese per la pubblicazione del bilancio come previsto dalla legge 2-8-1974 n. 195	28.604.470
TOTALE CAPITOLO IV	9.876.672.172
CAPITOLO V	
SPESA STRAORDINARIE PER CAMPAGNE ELETTORALI	
— Spese centrali per le elezioni amministrative e referendum	235.812.158
— Contributo elettorale alle sedi e organizzazioni periferiche	671.791.640
TOTALE CAPITOLO V	907.603.798